



INVITO AL CINEMA

24^a EDIZIONE

MAI COSÌ VICINI è una piacevole commedia romantica, divertente e intelligente, che ci ricorda che non è mai troppo tardi per innamorarsi di nuovo. D'altra parte le schermaglie uomo-donna sono sempre le stesse, sia che la coppia sia costituita da trentenni alla fine degli anni Novanta oppure da settantenni all'inizio del Terzo Millennio, che non si comprendono del tutto, ma nemmeno si rifiutano.

La nascita, la vita, la morte, l'innamoramento, l'amore: tutto è parte dell'esistenza. Da questa ovvia idea di partenza, il 68enne regista americano Rob Reiner, autore, tra l'altro, di "Stand by me - Ricordo di un'estate" (1986), "Harry ti presento Sally" (1989) e "Misery non deve morire" (1990) parte per raccontare la storia di Oren e Leah, uno anziano acido, incattivito e tuttavia non privo di charme; l'altra luminosa e ottimista nonostante i dolori della vita.

Oren Little (*Michael Douglas*) è il miglior agente immobiliare della contea di Fairfield, nel Connecticut. Forse sarebbe meglio dire "era", perché la crisi mondiale ha colpito pesantemente anche la sua attività. Non riesce più a chiudere una vendita, i soldi scarseggiano, e così decide di mettere sul mercato anche la sua lussuosa villa, divenuta ormai troppo grande e troppo vuota dopo la morte di sua moglie, ma è difficile trovare un compratore al prezzo che si è prefissato. In attesa di concludere quella vendita e trasferirsi nel Vermont, Oren risiede in un appartamento pieno di scatoloni nel piccolo complesso residenziale sulla costa che è di sua proprietà, e ha affittato gli appartamenti attigui ad un gruppetto di vicini che non ne possono più del suo caratteraccio. Scontroso, sboccato, irritante, sarcastico, cinico e incurante del prossimo, Oren prova gusto a maltrattare chi gli sta accanto. Fra i vicini c'è Leah (*Diane Keaton*), il cui intento è avere successo come cantante nei nightclub, dove si esibisce con l'affettuoso pianista Artie (lo stesso regista *Rob Reiner*), ma purtroppo finisce sempre per parlare del defunto marito prima di scoppiare a piangere. Un giorno il problematico figlio di Oren, Luke (*Scott Shepherd*), con un passato di tossicodipendente, con il quale Oren non ha rapporti da tempo, si presenta all'improvviso a casa per lasciargli Sarah (*Sterling Jerins*), nipotina di nove anni di cui Oren non sapeva neppure l'esistenza. Incapace di prendersi cura della bambina, la affida alla risoluta ed amabile vicina di casa Leah e cerca di tornare alla sua monotona quotidianità. Riuscirà la gentilezza di Leah a fare breccia nella corazza di quell'uomo scorbuto e *politically incorrect*, il cui complimento migliore per lei è: "Ho venduto case molto più vecchie di te, e in condizioni peggiori" riuscendo a frantumargli quell'armatura da uomo cinico e odioso?....

MAI COSÌ VICINI racconta, con insospettabile garbo e grande umorismo, un piccolo mondo popolato da personaggi cui è impossibile non affezionarsi. S' inserisce perfettamente nel filone inaugurato da "Voglia di tenerezza" e proseguito recentemente con "Tutto può succedere" ed "È complicato", commedie interpretate da un cast di mezza (o terza) età che sono in realtà piccoli corsi di educazione sentimentale per i nostri tempi complessi. In questo tipo di film la vecchiaia è sinonimo di saggezza, acquisita o da acquisire, invece che spunto comico-grottesco o, peggio ancora, pretesto patetico.

Ha scritto la critica: "Rob Reiner, per sua stessa ammissione, fa sempre lo stesso film. Da una parte c'è la donna emotivamente matura, fragile ma al tempo stesso risolta nelle sue pulsioni ed in generale nel suo approccio alla vita e dunque ai rapporti; dall'altra c'è l'uomo, l'insubordinato ricolmo di boria, tracotante, la cui mania di controllo denota un infantilismo alquanto singolare: finché ovviamente non arriva la donna, quella donna, che in qualche modo lo redime... **MAI COSÌ VICINI** si dimostra all'altezza delle sue promesse (e premesse), senza cercare il virtuosismo autoriale, senza eccedere nel sentimentalismo manipolativo senza ricorrere ai colpi bassi e alle battute gravi per far sorridere, e anche ridere di gusto. **Il messaggio che lancia è un invito a vivere, sempre e comunque, a rimettersi in gioco a qualunque età...**".

MAI COSÌ VICINI sarà proiettato **Lunedì 18 maggio** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: 18,30 - 20,30 e conclude la 24^a edizione della Rassegna cinematografica **Invito al cinema**". Ma il Cineclub "La dolce vita" è subito pronto a ripartire. La stagione prosegue, da **Martedì 26 maggio**, con la 12^a edizione di "**Giovani Autori crescono - Nuovi registi del cinema italiano**", esordi, seconde e terze opere di giovani (più o meno) promesse del nuovo cinema italiano. Vi daremo maggiori informazioni la prossima settimana...!